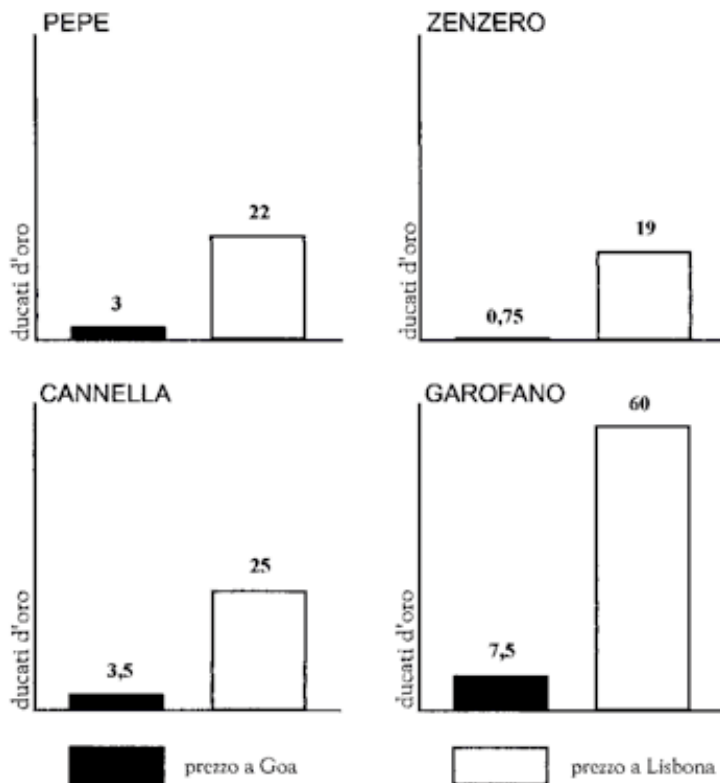
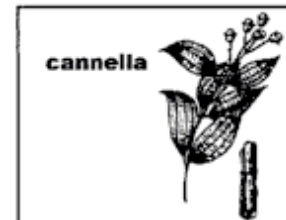
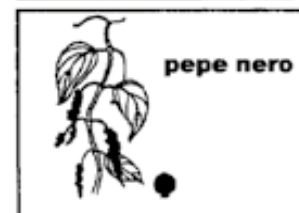


LE CAUSE DEI GRANDI VIAGGI

IL COMMERCIO DELLE SPEZIE

Come mai, fra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, ci fu questo improvviso moltiplicarsi di scoperte geografiche e grandi viaggi? La motivazione principale fu l'enorme guadagno che si traeva importando dall'Oriente spezie, sete ecc... Dai grafici con i prezzi di alcune spezie a Goa (in India, dove venivano comprate) ed a Lisbona (dove venivano vendute), hai subito un'idea di questi guadagni.



I prezzi delle spezie a Goa e a Lisbona. I grafici rappresentano la differenza di prezzo per alcune spezie tra il mercato asiatico di Goa e quello di Lisbona, ai primi del '500: i prezzi riportati, espressi in ducati d'oro, si riferiscono al peso di un *cantaro* (circa 60 kg).

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA SCOPERTE GEOGRAFICHE

Verso la fine del XV secolo, le vie di terra usate prima non erano più sicure, in quanto una popolazione di origine asiatica, i Turchi, aveva occupato i territori attraverso i quali avvenivano gli scambi. I Turchi non volevano impedire questi scambi, ma guadagnarci sopra, comprando dai paesi orientali le merci e rivendendole agli Europei a prezzi molto più alti. Per questo, la ricerca di vie marittime sicure era indispensabile per i mercanti europei, se volevano continuare a rifornirsi a basso prezzo di seta, spezie e pietre preziose direttamente dall'Oriente.

Queste imprese per la ricerca di vie marittime sicure richiedevano tutta via una grande quantità di mezzi, di uomini (equipaggi delle navi) e di denaro. Non potevano perciò essere portate a termine da privati cittadini (mercanti e navigatori), per quanto questi fossero ricchi.

IL PORTOGALLO TENTA DI RISOLVERE IL PROBLEMA

Nella prima metà del XV secolo, i Portoghesi riuscirono a raggiungere le isole Azzorre, Madera, di Capo



Vasco de Gama

Verde. Solo nel 1487, il portoghese Bartolomeo Diaz riuscì a raggiungere il Capo di Buona Speranza (la punta più a Sud dell'Africa) e, nel 1498, un altro portoghese, Vasco de Gama, riuscì a superarlo, circumnavigando l'Africa e arrivando a Calicut, in India, dove si trovava il più importante mercato orientale delle spezie.

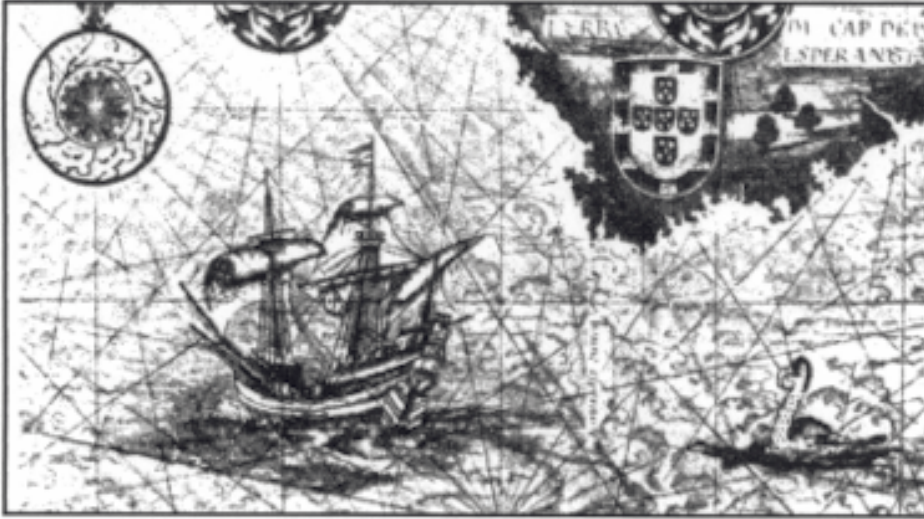
Durante il periodo in cui si impegnarono nel tentativo di trovare una nuova via per raggiungere l'Oriente, i Portoghesi occuparono alcune isole dell'Oceano Atlantico, in cui impiantarono delle grosse piantagioni di canna da zucchero (Madeira, Azzorre, Sao Thomé) e fissarono delle basi sulla costa africana, da cui iniziarono un commercio che procurava prodotti interessanti, come oro, avorio, schiavi, pepe (questo tipo di pepe era però più scadente di quello asiatico).

PERCHE' FU IL PORTOGALLO A TENTARE E A REALIZZARE QUESTE IMPRESE

- * per la sua favorevole posizione geografica sull'Oceano Atlantico
- * per la tradizione marinara e il possesso di robuste navi e validi strumenti di navigazione

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA SCOPERTE GEOGRAFICHE

- * perché aveva notizie di miniere d'oro in Sudan e voleva impossessarsene per fare fronte alla continua richiesta di metallo prezioso in Europa
- * perché, a quei tempi, il Portogallo era uno stato ricco e militarmente potente, governato da un re, con la possibilità di decidere e spendere spedizioni così tanto costose



Nave portoghese doppia il
Capo di Buona Speranza (da
un atlante del 1536)

UN'ALTRA VIA PER RAGGIUNGERE L'ORIENTE

Fin verso la metà del XV secolo, in Europa, era prevalente l'idea che la Terra fosse piatta e immobile al centro dell'Universo. Ma a partire da quell'epoca, specialmente fra gli scienziati, ci si convinse che la Terra aveva forma sferica, idea già sostenuta da alcuni scienziati greci più di mille anni prima.

Tra gli scienziati che, verso la fine del 1400, sostenevano questa idea, vi era anche Paolo Dal Pozzo Toscanelli. Leggiamo insieme una lettera in cui egli espone la sua teoria e parla ad un importante personaggio portoghese delle zone in cui crescono le spezie ...

A Fernam Martins, canonico di Lisbona

.....



Scienziato del XV secolo

E non abbiate a maraviglia, se io chiamo ponente il paese, ove nasce la specieria (spezie), la qual comunemente dicesi che nasce in levante: perciocché coloro, che navigheranno al ponente, sempre troveranno detti luoghi in ponente: e quelli che andranno per terra al levante, sempre troveranno detti

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA
SCOPE RTE GEOGRAFICHE

luoghi in levante.

.....
E appresso, per darvi piena informazione di quei luoghi, i quali desiderate molto conoscere, sappiate che in tutte quelle isole non abitano, né praticano altri che mercatanti (mercanti) avvertendovi, quivi essere così gran quantità di navi, e di marinari, con mercanzie, come in ogni altra parte del mondo, specialmente in un porto nobilissimo chiamato Zaiton, dove caricano e discaricano ogni anno cento navi grosse di pepe, oltre a molte altre navi, che caricano altre specierie. Questo paese é popolatissimo, e sono molte province, e molti regni e città senza numero sotto il dominio di un principe chiamato il Gran Cane, il qual nome vuol dire re dei re, la residenza del quale la maggior parte del tempo é nella provincia del Cataio.

.....
Questo paese é degno tanto, quanto ogni altro si abbia trovato: e non solamente si può trovare grandissimo guadagno, e molte cose ricche, ma ancora oro e argento, e pietre preziose e di ogni sorta di specieria in grande quantità, dalla quale mai non si porta in queste nostre parti. E dall'isola di Antilla, che voi chiamate di Sette Città, della quale avete notizia, fino alla nobilissima isola di Cipango, sono dieci spazi, che fanno duemila e cinquecento miglia, cioè dugento (duecento) e venticinque leghe: la quale isola é fertilissima d'oro, di perle, e di pietre preziose. E sappiate, che con piastre d'oro fino coprono i templi e le case regali.

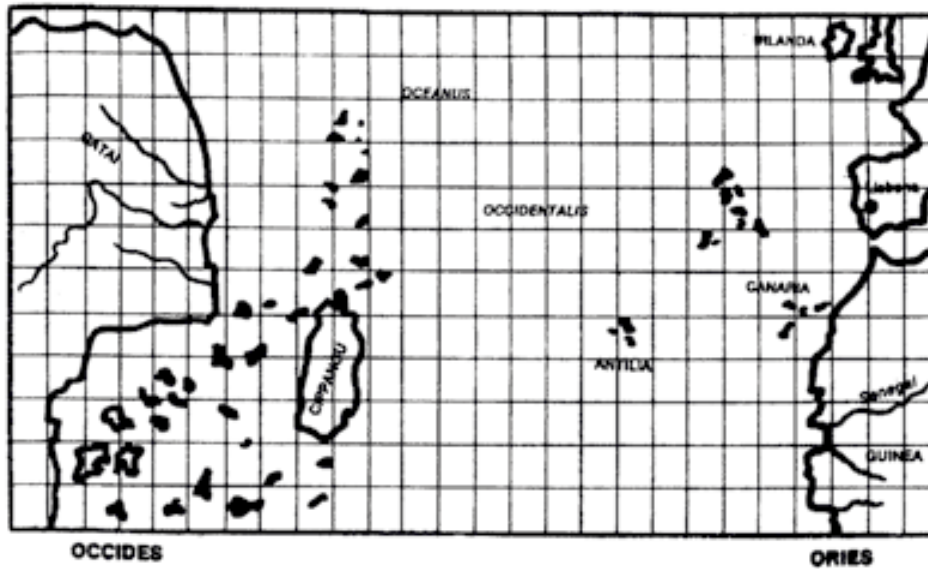
.....
Da Firenze, 25 giugno dell'anno 1474

o

Ed ecco una seconda lettera, inviata, poco tempo dopo, dal medico fiorentino a Cristoforo Colombo... (non si tratta del documento originale, ma di una traduzione in italiano corrente)

*A Cristoforo Colombo Paolo fisico salute.
Apprendo il grande e nobile desiderio che hai di passare nelle regioni dove crescono le spezie: è per questo che, in risposta alla tua lettera, ti invio la copia di un'altra, che ultimamente ho indirizzato a uno dei miei amici (Fernam Martins), che si trovava al servizio del re di Portogallo prima della guerra di Castiglia, e ci unisco una carta marina simile a quella che gli ho inviato.*

CLASSE V – SCHEDE DI LAVORO – STORIA
SCOPERTE GEOGRAFICHE



Rielaborazione della carta redatta da Paolo Dal Pozzo Toscanelli, che indusse Colombo a tentare la traversata. Si noti che il cartografo ha raffigurato a sinistra l'Asia Orientale (Catai) e indicato come vicine le *Antilia* e le isole del *Cippangu* (Giappone). Nota l'assenza del continente americano fra l'Asia e l'Africa.